

Un miliardo di euro per la mobilità

ROMA Il governatore **Giuseppe Scopelliti** ha presentato il programma regionale per la mobilità e per le grandi opere. I fondi europei a disposizione ammontano a poco più di un miliardo di euro. Una metà immediatamente disponibile.

Mobilità, un miliardo per riavviare la regione

Illustrato dalla giunta il programma delle grandi opere



Da sinistra, Gentile, Scopelliti, Stasi e Aiello

*Utilizzabili
511,2 milioni
del Por Fesr
cui aggiungere
505 del Par Fas*

CATANZARO

Scegliere, accorpare, spendere. Queste sono le tre direttrici lungo le quali il governo regionale intende intervenire per mettere a dimora i fondi comunitari e nazionali destinati alle opere infrastrutturali di primaria importanza nei vari comprensori della Calabria. Il tutto in una visione unitaria e non dispersiva. Questo il succo della narrazione del governatore **Scopelliti** che ieri mattina ha tenuto una conferenza stampa a Palazzo Alemani affiancato dalla vice **Antonella Stasi** e dagli assessori **Pino Gentile**, **Giacomo Mancini** e **Piero Aiello**. Se la presentazione del finanziamento della metropolitana Cosenza-Rende di martedì scorso era stata dedicata a quella specifica realtà, l'intervento di ieri è servito a illustrare tutto il programma regionale delle grandi opere. A cui viene destinato un miliardo e 16 milioni di euro complessivo tra risorse Por Fesr 2007-13 (511,2 milioni già disponibili) e Par Fas (505,3 milioni quando saranno liberati dal governo

centrale). Risorse - è stato detto - «per dare risposte definitive e non parziali al sistema delle reti e della mobilità in Calabria». Da qui il senso del piano finanziario di rimodulazione dei fondi comunitari in materia illustrato da **Giuseppe Scopelliti**.

La delibera approvata dalla giunta regionale per l'utilizzo delle risorse prevede l'impegno dei fondi Por 2007-13 per il potenziamento delle trasversali stradali e ferroviarie, per l'interconnessione tra corridoio tirrenico e corridoio ionico (oltre 45 milioni), l'adeguamento del sistema portuale (27,5 milioni) e di quello aeroportuale (37,5 milioni), lo sviluppo del sistema intermodale logistico (quasi 18 milioni), i sistemi per la mobilità sostenibile nelle aree urbane (92,2 milioni), le piattaforme di interscambio e reti distribuzione merci (4,1 milioni), il sistema ferroviario metropolitano (104,6

milioni), lo sviluppo del corridoio integrato ionico (20 milioni), l'integrazione servizi di trasporto pubblico nello stretto (81,5 milioni), il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale (33,8 milioni), la sicurezza stradale centro di riferimento regionale (797mila euro), le reti e i servizi di accessibilità alle aree interne e periferiche (93,7 milioni) e i progetti di sviluppo locale per sistemi di mobilità intercomunale (31,4 milioni).



A questa somma vanno ad aggiungersi i 505 milioni di euro del Par Calabria Fas 2007-13 rimodulato. «Oggi – ha detto Scopelliti – mettiamo in campo risorse certe del Por Calabria che ci sono e sono disponibili da spendere in cinque anni in un programma d'insieme, con progetti esecutivi e cantierabili, che comprende tutte le province in maniera organica. La filosofia che abbiamo seguito è quella di stabilire come spendere le risorse dei fondi Por rimodulandole e concentrando le attenzioni su grandi opere necessarie in modo che, quando arriveranno i fondi Fas andranno a rafforzare le opere che già sono state realizzate». Il governatore ha poi aggiunto: «Abbiamo una visione d'insieme e unitaria della Calabria e tutte le scelte sono state concertate distribuendo le risorse in maniera proporzionale». Nel corso della conferenza stampa Scopelliti ha indicato alcune delle opere, immediatamente cantierabili come le metropolitane di Catanzaro e Cosenza, l'interporto di Gioia Tauro, la nuova aerostazione di Lamezia Terme e la strada a scorrimento veloce Gallico-Gambarie.

BRUNO GEMELLI**b.gemelli@calabriaora.it**